



DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SVILUPPO DELLE PRODUZIONI VEGETALI 24 APRILE 2014, N. 5553

D.Lgs 8 aprile 2010 n. 61. Delibera di Giunta regionale n. 1141/2012. Approvazione avviso pubblico per la selezione delle candidature a Presidente della Commissione di degustazione dei vini DOC 03 Parma

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SVILUPPO DELLE PRODUZIONI VEGETALI 24 APRILE 2014, N. 5553

D.Lgs 8 aprile 2010 n. 61. Delibera di Giunta regionale n. 1141/2012. Approvazione avviso pubblico per la selezione delle candidature a Presidente della Commissione di degustazione dei vini DOC 03 Parma

IL RESPONSABILE

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante Organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

- il Regolamento (CE) n. 607/2009 della Commissione del 14 luglio 2009 recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio per quanto riguarda le denominazioni di origine protette e le indicazioni geografiche protette, le menzioni tradizionali, l'etichettatura e la presentazione di determinati prodotti vitivinicoli;

Richiamati, in particolare, gli artt. 25 e 26 del predetto Regolamento (CE) n. 607/2009 che disciplinano, rispettivamente, la verifica annuale e gli esami analitici e organolettici che devono essere effettuati dagli organismi di controllo, incaricati per la verifica del rispetto del disciplinare di produzione dei vini a denominazione d'origine ed indicazione geografica;

Visto il Decreto Legislativo 8 aprile 2010 n. 61 "Tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini, in attuazione dell'articolo 15 della legge 7 luglio 2009, n. 88", ed in particolare l'art. 15 che prevede:

- al comma 1, che ai fini della rivendicazione i vini a DOCG e DOC prima della loro designazione e presentazione debbano essere sottoposti ad analisi chimico-fisica ed organolettica che certifichi la corrispondenza alle caratteristiche previste dai rispettivi disciplinari;

- al comma 3, che l'esame organolettico sia effettuato da apposite Commissioni di Degustazione, tra cui quelle istituite presso le Camere di commercio, industria, artigianato ed agricoltura e che tali commissioni siano indicate dalla competente struttura di controllo per le relative DOCG e DOC;

Atteso che il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali dell'11 novembre 2011, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 295 del 20 dicembre 2011, recante "Disciplina degli esami analitici per i vini DOP e IGP, degli esami organolettici e dell'attività delle commissioni di degustazione per i vini DOP e del relativo finanziamento", dispone:

- all'art. 5, comma 3, che le Commissioni di Degustazione di cui al Decreto legislativo n. 61/2010:

- siano indicate dalla competente struttura di controllo per le relative DOCG e DOC;

- siano nominate dalle competenti Regioni;

- siano costituite da tecnici ed esperti degustatori, scelti negli elenchi di cui all'art. 6 del Decreto ministeriale;

- all'art. 5, commi 5 e 6, che la Regione nomini per un triennio il Presidente e il relativo supplente nonché il Segretario e il rela-

tivo supplente, quest'ultimi indicati dalla struttura di controllo;

Viste le deliberazione della Giunta regionale:

- n. 1970 del 27 dicembre 2011 recante "Decreto Legislativo 8 aprile 2010, n. 61 e DM 11/11/2011 - Commissioni di degustazione e istituzione degli Elenchi dei tecnici degustatori ed esperti";

- n. 1141 del 30 luglio 2012 con la quale sono state approvate le disposizioni regionali per la nomina dei Presidenti e dei Presidenti supplenti delle Commissioni di Degustazione dei Vini DOC e DOCG e per il funzionamento delle Commissioni di Degustazione;

Preso atto che la Giunta regionale, con la delibera n. 1141/2012 sopra citata, ha stabilito, tra l'altro, di demandare al Responsabile del Servizio Sviluppo delle produzioni vegetali l'istituzione delle Commissioni di Degustazione e la nomina dei Presidenti e relativi supplenti, dei segretari e loro supplenti, secondo le disposizioni di cui all'allegato 1) della deliberazione stessa;

Viste le proprie determinazioni:

- n. 12036 del 24 settembre 2012 con la quale sono state istituite le commissioni di degustazione dei vini DOC e DOCG della regione Emilia-Romagna, tra le quali è ricompresa la commissione n. 03 Parma competente per i vini DOC Colli di Parma ed è stato approvato l'avviso pubblico per la selezione delle candidature a presidente e a presidente supplente;

- n. 855 del 6 febbraio 2013 relativa alla selezione delle candidature pervenute a seguito dell'avviso pubblico sopra riportato e nomina dei presidenti e dei presidenti supplenti delle commissioni di degustazione dei vini DOC e DOCG della Regione Emilia-Romagna;

Viste, relativamente alla Commissione di degustazione dei vini n. 03 Parma, le seguenti note agli atti del Servizio:

- del 5 agosto 2013, protocollo n. PG/2013/200767, con la quale il sig. Lino Pin, Presidente della Commissione, ha comunicato le proprie dimissioni dall'incarico;

- la nota del 22/04/2014, protocollo PG/2014/165162 del 23/04/2014, con la quale l'Organismo di controllo "Valoritalia S.r.l." ha rappresentato l'esigenza di una nomina urgente di un nuovo Presidente in quanto anche il presidente supplente in carica è temporaneamente impossibilitato a partecipare alle sedute di commissione;

Rilevata la necessità di procedere con urgenza alla nomina di un nuovo Presidente per la Commissione di degustazione 03 Parma, al fine di assicurare il corretto funzionamento della Commissione stessa;

Preso atto che:

- l'art. 4 dell'allegato 1 alla delibera 1141/2012, recante "Procedura per la nomina dei Presidenti e dei Presidenti supplenti", prevede per il procedimento di nomina dei presidenti e dei relativi supplenti collegato alla scadenza naturale dell'incarico un termine per la presentazione delle candidature di 90 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso pubblico del Responsabile del procedimento;

- le disposizioni approvate con la delibera 1141/2012 non disciplinano fattispecie, quali quella di cui trattasi, che richiedono la pubblicazione di avvisi per la presentazione di candidature a Presidente e/o presidente supplente prima della scadenza dell'incarico;

Ritenuto:

- di approvare l'avviso pubblico per la selezione delle candidature a Presidente della Commissione di degustazione 03 Parma, nella formulazione di cui all'allegato 1;

- di prevedere, in ragione dell'urgenza di nominare un Presidente per garantire l'ordinario funzionamento della Commissione 03 Parma, un termine di 30 giorni dalla pubblicazione dell'avviso nel BURERT per la presentazione delle candidature;

- di disporre che all'avviso venga data ampia diffusione, anche tramite e-mail ai soggetti iscritti all'Elenco dei tecnici degustatori per la denominazione Colli di Parma;

Vista la L.R. 26 novembre 2001, n.43 "Testo unico in materia di organizzazione di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;

Viste altresì le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 avente ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla Delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della Delibera 450/2007" e successive modifiche;

- n. 1950 del 13 dicembre 2010 recante "Revisione della struttura organizzativa della Direzione Generale attività produttive, commercio e turismo e della Direzione Generale Agricoltura";

- n. 1222 del 04 agosto 2011 con la quale è stata conferita efficacia giuridica agli atti dirigenziali di attribuzione degli incarichi di responsabilità di struttura e professional;

Attestata, ai sensi della delibera di Giunta 2416/2008 e s.m.i., la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

1. di approvare, nella formulazione di cui all'allegato 1 del presente atto del quale è parte integrante e sostanziale, l'avviso pubblico per la selezione delle candidature a Presidente della Commissione di degustazione dei vini DOC 03 Parma;
2. di trasmettere l'avviso di cui all'allegato 1 ai soggetti iscritti all'Elenco dei tecnici degustatori della Regione Emilia-Romagna per la denominazione Colli di Parma;
3. di disporre la pubblicazione integrale della presente determinazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, nonché di diffonderla attraverso il sito E-R Agricoltura.

Il Responsabile del Servizio

Franco Foschi

Allegato parte integrante 1

Avviso Pubblico per la selezione delle candidature a Presidente della Commissione di Degustazione dei Vini DOC 03 Parma della Regione Emilia-Romagna

Articolo 1

Premesse

1. Con deliberazione della Giunta regionale del 30 luglio 2012, n. 1141 sono state approvate le disposizioni regionali per la nomina dei Presidenti e dei Presidenti supplenti delle Commissioni di Degustazione dei vini DOC e DOCG e per il funzionamento delle Commissioni di degustazione.
2. Le suddette disposizioni individuano i requisiti necessari per svolgere le funzioni di Presidente e di Presidente supplente e disciplinano la procedura di nomina, così come indicato negli articoli seguenti.

Articolo 2

Presentazione delle candidature

1. Le candidature a Presidente della Commissione di Degustazione 03 Parma istituita con Determinazione n. 12036 del 24 settembre 2012 devono essere presentate alla Regione Emilia-Romagna, Direzione Generale Agricoltura, economia ittica e attività faunistico-venatorie - Servizio Sviluppo delle produzioni vegetali - entro 30 giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale telematico della Regione Emilia-Romagna del presente avviso.
2. La domanda, in regola con l'imposta di bollo, deve contenere le informazioni previste dal modello allegato al presente avviso ed essere corredata dei seguenti allegati: curriculum professionale attestante l'esperienza acquisita in materia di degustazione successivamente all'iscrizione all'Elenco regionale dei tecnici degustatori, documentazione attestante il possesso dei requisiti preferenziali di cui al successivo art. 3, comma 2, punti b) e c), fotocopia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

Articolo 3

Requisiti per la presentazione delle candidature e di preferenza

1. I candidati a Presidente della Commissione di degustazione 03 Parma devono possedere i seguenti requisiti:
 - a) essere iscritti all'elenco dei tecnici degustatori della Regione Emilia-Romagna di cui alla deliberazione regionale n. 1970/2011 relativamente alla DO Colli di Parma ;

- b) possedere l'onorabilità necessaria, come previsto dall'art. 3 della Legge Regionale 27 maggio 1994, n. 24 "Disciplina delle nomine di competenza regionale e della proroga degli organi amministrativi. Disposizioni sull'organizzazione regionale".

I requisiti di onorabilità non sussistono per coloro i quali si trovino nelle condizioni di cui all'art. 15 della legge 19 marzo 1990, n. 55, per coloro che siano stati condannati con sentenza definitiva a pena detentiva per uno dei reati previsti nel R.D.L. 12 marzo 1936, n. 375, come modificato dal D.Lgs. 1 settembre 1993 n. 385 "Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia", ovvero per uno dei delitti previsti nel Titolo XI del Libro V del codice civile e nel R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

- 2. Ai fini della selezione delle candidature, sono considerati requisiti preferenziali:
 - a) essere iscritto all'elenco regionale dei tecnici degustatori per più denominazioni;
 - b) aver acquisito comprovata esperienza professionale – con l'esercizio dell'attività di degustatore dei vini DO regionali - per un periodo superiore al requisito minimo per l'iscrizione all'elenco regionale dei tecnici degustatori;
 - c) aver già ricoperto in precedenza l'incarico di presidente, o presidente supplente, di Commissione di Degustazione.

Articolo 4

Responsabile e termine del procedimento

- 1. Il Responsabile del procedimento è il Responsabile del Servizio Sviluppo delle produzioni vegetali.
- 2. Il Responsabile del predetto Servizio individua i collaboratori regionali che provvedono - sotto il suo coordinamento - all'esame di ammissibilità delle domande e della documentazione di supporto e all'attribuzione dei punteggi di merito.
- 3. Il termine per la conclusione del procedimento è fissato in 90 giorni, decorrenti dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle candidature.

Articolo 5

Procedura per la nomina del Presidente

- 1. Il Presidente della Commissione di degustazione è nominato a seguito dell'esame delle candidature presentate dai soggetti interessati in possesso dei requisiti di cui all'articolo 3.
- 2. E' facoltà del Responsabile del procedimento richiedere al soggetto che ha presentato la candidatura chiarimenti ed integrazioni documentali necessari ai fini istruttori. I suddetti chiarimenti ed integrazioni dovranno essere forniti entro il termine di 10 giorni dalla data di ricevimento della richiesta scritta, pena la decadenza della candidatura.

3. Spetta al Responsabile del procedimento l'effettuazione di controlli su un campione pari al 20% delle domande ricevute. L'estrazione del campione avviene utilizzando il metodo casuale informatizzato.
4. Nel caso in cui risultino ammissibili più candidature alla presidenza e sia necessario procede a stilare la graduatoria dei candidati, il responsabile del procedimento valuta le candidature secondo i criteri preferenziali di cui al precedente art.3, comma 2.
5. Ai criteri preferenziali sopra indicati è attribuito il seguente punteggio:
 - a) un punto per ogni denominazione aggiuntiva rispetto alla DO di competenza della Commissione per la quale è stata presentata candidatura. Può essere attribuito un punteggio fino ad un massimo di 10 punti;
 - b) un punto per ogni annualità di esperienza ulteriore rispetto al biennio richiesto per l'iscrizione all'elenco dei degustatori;
 - c) un punto per ogni nomina a Presidente o Presidente supplente di commissione di degustazione precedente alla candidatura.

A parità di punteggio conseguito la scelta del candidato è effettuata in base al criterio della minore età al momento di presentazione della candidatura.
6. Terminata l'istruttoria il Responsabile del Servizio Sviluppo delle produzioni vegetali provvede alla nomina del Presidente. L'atto di nomina è pubblicato nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione .

Marca da bollo Euro 16

alla Regione Emilia-Romagna
 Direzione Generale Agricoltura, Economia Ittica,
 Attivita' faunistico-venatorie
 Servizio sviluppo delle produzioni vegetali
 Viale della Fiera 8
 40127 Bologna

OGGETTO: Candidatura a Presidente della Commissione di Degustazione 03 Parma istituita con determinazione del 12036 del 24/09/2012.

Il/la sottoscritto/a _____ cod. fisc. _____
 nato/a _____ (prov. _____)
 il _____
 residente in _____ prov. _____)
 via _____ tel. _____
 e-mail _____
 fax _____

PRESENTA

la propria candidatura a Presidente della Commissione di Degustazione n. 03 Parma, competente per i Vini DOC Colli di Parma della Regione Emilia-Romagna.

A tal fine, ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle conseguenze anche penali derivanti da rilascio di dichiarazioni mendaci, produzione o uso di atti falsi richiamate dall'art. 76,

DICHIARA

- a) Di essere iscritto all'elenco dei tecnici degustatori della Regione Emilia-Romagna di cui alla deliberazione regionale n. 1970/2011 relativamente alla DO Colli di Parma;
- b) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione iscritte nel casellario giudiziale ai sensi della normativa vigente e di quanto specificato dall'art. 3 della L.R. 24/1994;
- c) di possedere i seguenti requisiti preferenziali:
 - esperienza professionale – con l'esercizio dell'attività di degustatore dei vini DO regionali - per un periodo superiore al requisito minimo per l'iscrizione all'elenco regionale dei tecnici degustatori (due anni);
 - aver già ricoperto il ruolo di Presidente di Commissione di degustazione, ai sensi del DM 25 luglio 2003, antecedentemente alla data di presentazione della domanda, per le seguenti denominazioni

DOCG o DOC: _____

presso: _____

_____;

Dichiara, altresì, ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. n. 82/2005 "Codice dell'amministrazione digitale" di voler ricevere le comunicazioni al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

_____.

ALLEGA ALLA DOMANDA:

- copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità (D.P.R. 445/2000);
- curriculum professionale attestante l'esperienza acquisita in materia di degustazione successivamente all'iscrizione all'Elenco regionale dei tecnici degustatori;
- documentazione attestante il possesso dei requisiti preferenziali di cui al punto c)

Data _____

Firma _____

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali**1 Premessa**

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), la Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

Il trattamento dei suoi dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte della Regione Emilia-Romagna, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del suo consenso.

2 Fonte dei dati personali

La raccolta dei suoi dati personali viene effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato, al momento della presentazione della candidatura a Presidente/Presidente supplente delle Commissioni di degustazione per i vini DOCG e DOC.

3 Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- istruttoria relativa alla nomina a Presidente/Presidente supplente delle Commissioni di degustazione per i vini DOCG e DOC.;
- pubblicazione del provvedimento di nomina.

4 Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Adempite le finalità prefissate, i dati verranno cancellati o trasformati in forma anonima.

5 Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 ("Finalità del trattamento").

6 Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dai funzionari del Servizio Sviluppo delle produzioni vegetali incaricati degli adempimenti istruttori relativi alla nomina a Presidente/Presidente supplente delle Commissioni di degustazione per i vini DOCG e DOC

Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 3 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

7 Diritti dell'Interessato

La informiamo, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del "Codice" che qui si riporta:

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
 - a) dell'origine dei dati personali;
 - b) delle finalità e modalità del trattamento;
 - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;
 - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
3. L'interessato ha diritto di ottenere:
 - a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
 - b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
 - c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
 - a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
 - b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

8 Titolare e Responsabili del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, CAP 40127.

La Regione Emilia-Romagna ha designato quale Responsabile del trattamento, il Direttore Generale Agricoltura, economia ittica, attività faunistico-venatorie. Responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti è il Responsabile del Servizio Sviluppo delle produzioni vegetali.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

Le richieste di cui all'art. 7 del Codice comma 1 e comma 2 possono essere formulate anche oralmente.